

Padri e figli

Per capire quando i padri sono consapevoli

Il Comune mette il papà sotto esame: 30 domande a 400 famiglie

PORDENONE. «Continuando sulla strada delle pari opportunità, il Comune ha dato vita al progetto di formazione per il papà consapevole, con l'obiettivo di dare una risposta alla crescente domanda delle madri che desiderano conciliare il proprio ruolo genitoriale con quello lavorativo».

(da: *Il Gazzettino*, 16 gennaio 2006)

Padri e figli parlano con la musica

Torna la chitarra: record di vendite

MILANO. «Dopo dieci anni di DJ e musica solo elettronica, i giovanissimi sono tornati a strumenti più tradizionali. È un piacere vederli suonare il rock anni Settanta o il blues anni Cinquanta. La maggior parte di loro è accompagnata dal papà».

(da: *Corriere della Sera*, 6 gennaio 2006)

Nati per leggere (e per scrivere)

Una pergamena a bambini e adulti con più di cento prestiti in un anno

Premi ai Superman della lettura

PORDENONE. «La biblioteca di Cordovado ha premiato i suoi lettori. Il premio era diviso in tre sezioni: "Gruppo Nati per Leggere" per bambini dai due ai sei anni; "Gruppo ragazzi" dai sette ai quattordici anni; "Gruppo adulti". Sono stati premiati ventuno iscritti alla biblioteca che nel biennio 2004-2005 hanno realizzato almeno cento prestiti, ma qualcuno è arrivato anche a superare i duecento, quasi due libri alla settimana».

(da: *Il Gazzettino*, 16 gennaio 2006)

Luca, nove anni, scrittore di avventure fantastiche

TRIESTE. «Non posso fare a meno di fermare sulla carta le idee che mi passano per la testa. Entro marzo devo consegnare un racconto di 4000 parole. Non partecipo per vincere ma per continuare a scrivere».

(da: *Il Piccolo*, 25 gennaio 2006)

Pianeta adolescenza**La generazione dei tredicenni diventa sempre più disinibita**

TRIESTE. «(...) Gli odierni tredicenni sono tutt'altro che sprovveduti, e la timidezza e i modi impacciati, espressione di semplicità e spontaneità, che erano tratti caratteristici di noi ragazzi (n.b. *parlano dei liceali*), sono stati largamente sostituiti da una grande spigliatezza mista a una grande arroganza».

(da: *Il Piccolo*, 18 gennaio 2006)

Crearsi un look personale per avere un'identità e per farsi etichettare

Adolescenza: il narcisismo è diventato moda collettiva

TRIESTE. «Il tentativo di raggiungere a tutti i costi i modelli imposti dalla società è così evidente che non ci si cura del prossimo. Dopo tutto, basta guardare la televisione per accorgersi di come molti modelli e attori siano affetti da questo problema».

(da: *Il Piccolo*, 1 febbraio 2006)

Un giovane su due compra solo capi firmati

TRIESTE. «Il sesto rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza presentato da Eurispes e Telefono Azzurro sostiene che il 48,9% acquista prevalentemente o esclusivamente capi firmati, trovando in scarpe, pantaloni, T-shirt il modo di rendersi diversi ma eguali. È l'acquisto di questi capi a essere al primo posto tra le spese sostenute. Il 96,4% dei ragazzi possiede un telefonino: non siamo più nel campo della moda ma della omologazione».

(da: *Il Piccolo*, 7 dicembre 2005)

Un sondaggio dell'ISTAT

Sono sempre di più i giovani che bevono per sentirsi grandi

TRIESTE. «Secondo l'ISTAT le giovani tra i diciotto e i ventiquattro anni che bevono in quantità elevate sono aumentate tra il 1995 e il 2000 di circa il 29%. Il 55% dei giovani studenti italiani tra i quindici e i diciannove anni riferisce di essersi ubriacato almeno una volta. Dal "Focus Group" riguardante l'alcol è emerso che secondo i giovani l'alcol è un mezzo per acquistare indipendenza e sentirsi grandi; rafforza i sentimenti di invulnerabilità e indipendenza e appaga il desiderio di trasgredire i genitori. Molti ragazzi invece si avvicinano all'alcol per mancanza di interessi e assenza di obiettivi, sensazioni che portano alla noia e a sentimenti di inutilità».

(da: *Il Piccolo*, 7 dicembre 2005)

Fonti fornite da:

Maria Cristina BERTOGNA, Fabrizio FUSCO, Andrea LAMBERTINI, Gabriella PALLA, Lucio PIERMARINI, Claudio UGHI